

Fondazione di Piacenza e Vigevano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione di Piacenza e Vigevano

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione di Piacenza e Vigevano (di seguito la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'espressione del parere sul bilancio della Fondazione, ai sensi dell'articolo 22 comma 4 dello Statuto, è di competenza del Collegio Sindacale.

La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilanci. Come illustrato nella sezione "Criteri di valutazione" della nota integrativa, gli amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti dal Provvedimento emanato in data 19 aprile 2001 dall'Autorità di Vigilanza.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 aprile 2012.

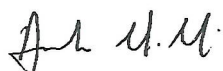
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, come richiamati al paragrafo 1; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico (avanzo residuo) della Fondazione.
4. Come descritto dagli amministratori in Nota Integrativa, in data 29 giugno 2012 è giunto a scadenza il contratto derivato stipulato con J.P. Morgan Securities LTD ("JPM") nell'esercizio 2008 (il "Contratto FRESH"). Il Contratto FRESH, alla sua scadenza, impegnava la Fondazione all'acquisto di un bond convertibile in azioni di Banca Monte dei Paschi di Siena emesso da Bank of New York S.A. (il "Bond BNY") per un controvalore che eccede il valore di mercato al 31 dicembre 2012 per circa Euro 10,2 milioni. In data 29 giugno 2012, la Fondazione ha depositato presso il tribunale di Bologna gli atti di citazione nei confronti di JPM e del consulente che aveva proposto l'operazione, Prometeia Advisor SIM, chiedendo di accertare la nullità del Contratto FRESH e, in via subordinata, la condanna delle convenute al risarcimento dei danni.

Le controparti citate in giudizio hanno pertanto agito per vedere rigettata la domanda della Fondazione, richiedendo rispettivamente l'esecuzione del contratto in oggetto e il risarcimento del danno per lite temeraria.

Gli amministratori, in accordo con le valutazioni fornite dai propri legali, hanno giudicato che il rischio per la Fondazione di mancato riconoscimento delle proprie ragioni e di dover dare quindi esecuzione al Contratto FRESH, è da ritenersi remoto o al più possibile. Gli amministratori hanno pertanto ritenuto opportuno iscrivere nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 un fondo per Euro 1,9 milioni, pari ai pagamenti ricevuti nel periodo 2008-2012, che dovranno essere ragionevolmente restituiti a JPM una volta accertata la nullità del contratto in oggetto.

Bologna, 19 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'A. Nobili'.

Andrea Nobili
(Revisore Legale)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Menabue'.

Marco Menabue
(Revisore Legale)